

# “Macchè risorsa, lui è una certezza”

## Segrè sposa il sindaco di Firenze

### “Darà una scossa alla politica e nella lotta allo spreco”

#### L'intervista

**SILVIA BIGNAMI**

«RENZI a me non pare una “risorsa”, e io posso dirlo, visto che mi occupo proprio di risorse. Renzi è una certezza, l'unica che abbiamo, di vincere». Sorride Andrea Segrè, presidente del Caab e padre del Last Minute Market. Pure lui ex bersaniano, al punto da essere stato insieme al sindaco Virginio Merola nel comitato a sostegno di Bersani alle scorse primarie, il docente di Agraria oggi ha cambiato idea. E ne è ancora più convinto nel giorno in cui fa tappa a Firenze e incassa da Renzi la firma sulla sua piattaforma “a spreco zero”: buone pratiche per il recupero del cibo, e non solo. Un sostegno che lo stesso Renzi ha sottolineato con un tweet a favore della rete del Last Minute Market. Ma Segrè ha le idee chiare anche sul congresso bolognese, dove sposa la linea del bis del segretario Raffaele Donini e aggiunge: «Per votarlo sono pronto a iscrivermi al Pd».

Segrè, lei fu indicato come candidato della società civile per la corsa a sindaco. Ora pren-

derà la tessera Pd?

«Beh, sì. Condivido la proposta di Raffaele, che parte dal territorio bolognese invece che dalle mozioni nazionali. Donini in questi tre anni ha dimostrato di saperci fare. Anche con me, quando ho avuto proposte da presentare, è stato capace di ascoltarmi e di allargare il partito. Se necessario, per votarlo sono disponibile a iscrivermi al partito, visto che ai congressi provinciali, da quel che ho capito, voteranno solo gli iscritti».

**Lei pensa che il partito dovrebbe aprire anche i congressi provinciali al voto degli elettori, oltre che degli iscritti?**

«Io farei regole uguali per tutti i livelli di voto, provinciale regionale e nazionale. Ma a prescindere da quel che penso io, che conta poco, sono convinto che il Pd si debba aprire il più possibile. Con me acquista un iscritto, ma certe chiusure, che ancora si sentono, sono sbagliate, spesso sono solo modi strumentali per condizionare il partito. Detto questo, penso che Donini sia una brava persona, esto con lui».

**E invece alle primarie per il segretario voterà Renzi? Eppure anche lei era con Bersani alle primarie scorse.**

«Io ho sostenuto convintamente Bersani, e se tornassi indietro, farei di nuovo quella scelta. Però credo che Merola avesse ragione quando ha deciso di appoggiare Renzi. Ora, avendo visto il sindaco di Firenze, anche da vivo, devo dire che più che una risorsa, e io me ne intendo, è una certezza. L'unico in grado di smuovere, di dare una scossa alla politica, anche a livello nazionale. Se si candida a segretario avrà il mio sostegno».

**Lei rischia di apparire un altro “convertito” a Renzi. Quando ha cambiato idea?**

«Mi ha parlato molto di lui Farinetti, dopo che abbiamo discusso del progetto “Fico”, il parco della gastronomia da realizzare al Caab. A quel punto sono stato più attento al sindaco di Firenze. Tra l'altro, Renzi ha dimostrato una certa sensibilità sui temi dello spreco e della piattaforma che oggi ha firmato, che a suo tempo devo ammettere che Bersani non mostrò».

**Lei si riferisce a quando propose il suo progetto prima delle elezioni?**

«Sì, e nonostante confermi il mio giudizio positivo di allora sull'ex segretario Pd, ammetto che da lui non ebbi molti segna-

li sulla nostra campagna, che propone che i sindaci adottino subito, e a costo zero, una serie di buone pratiche che riguardano il recupero del cibo, ma anche dell'acqua, dell'energia e dei rifiuti. Tutte le città che fanno parte della rete potranno conoscere e copiare le altre città, per applicare il modello migliore di risparmio. Vendola mi rispose, per esempio, e mostrò un interesse che secondo me può aiutare il Pd a guadagnare voti, a sinistra e anche tra i grillini».

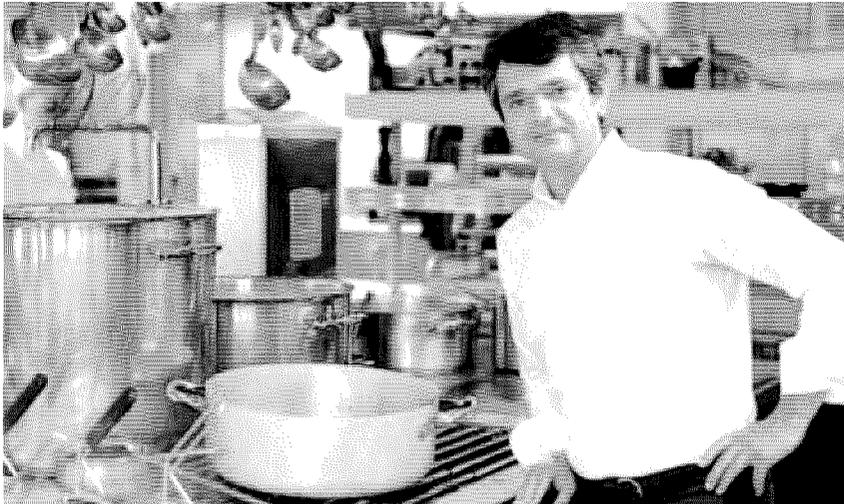
**Intanto l'alleanza con Farinetti potrebbe portare il parco della gastronomia a Bologna.**

«Sì, devo dire che su questo si sta impegnando molto anche il sindaco Merola, che si occupa di trovare gli sponsor per il progetto, che vale oltre 45 milioni di euro. Per ora stiamo rispettando la tabella di marcia, è stato approvato il protocollo d'intesa tra Comune, Provincia e Regione, il business plan è pronto ed entro il 31 dicembre sapremo se si va avanti o no. Non vogliamo far diventare anche questo uno di quei progetti di cui si parla da anni e che non si fanno: se non ci sono le condizioni a fine anno, non lo facciamo. E ci inventeremo qualcos'altro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“Sostenni Bersani e, se tornassi indietro lo rifarei. Ma oggi è Matteo il rinnovamento”**

**“A Bologna appoggio Donini: per votarlo sono pronto a prendere la tessera del Pd”**



**PROFESSORE**

Andrea Segrè, professore di Agraria, ideatore di Last Minute Market e di campagne contro gli sprechi, presidente del Caab. Lo scorso anno appoggiò Bersani alla segreteria, ora sostiene Renzi

**Il pieno alla Festa**

Tre momenti della trionfale serata di Matteo Renzi lunedì sera alla Festa dell'Unità al Parco Nord. Da sinistra, l'arrivo tra migliaia di sostenitori, il discorso nell'arena centrale, e i le strette di mano dopo l'intervento

